COMUNE
DI SANTA
MARIA
MAGGIORE

COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE

ALLEGATO B) del REGOLAMENTO
PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA

DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Categorie D - C

Valutazione dell'attività svolta ai fini del riconoscimento dell'indennità del risultato

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 28.10.2019

COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE

ALLEGATO "B"
Valutazione dell'attività svolta
ai fini del riconoscimento dell'indennità del risultato

1. II risultato delle attività svolte dai dipendenti cui sono attribuiti incarichi di posizione organizzativa è soggetto a specifica e periodica valutazione, con cadenza annuale.
2. La valutazione viene effettuata dall'organismo di valutazione. In relazione alle attività svolte ed ai risultati conseguiti l'organismo, con adeguata motivazione e sulla base di specifici report di rilevazione viene riconosciuto un punteggio fino a 100. La valutazione è da considerarsi positiva se il dipendente riporta un punteggio non inferire a 60.
3. I criteri cui sarà parametrato il giudizio sono i seguenti:

Grado di conseguimento degli obiettivi del perseguimento degli stessi assegnati nel rispetto dei programmi e degli indirizzi fissati dalla Giunta, o da analoghi strumenti di programmazione:	Max. pt. 30
Grado di capacità di promuovere la qualità dei servizi offerti nel rispetto dei termini procedurali, della correttezza tecnico - amministrativa degli atti, dei provvedimenti e dei pareri proposti, adottati e resi, senza eccessivi formalismi:	Max. pt. 20
Grado di funzionalità della struttura cui è preposto e del corretto impiego delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate:	Max. pt. 20
Capacità di relazioni all'interno e all'esterno della struttura, attraverso un fattivo spirito collaborativo nei confronti di Amministratori, colleghi e utenti:	Max. pt. 10
Grado di coinvolgimento nei processi dell'Amministrazione e capacità propositive:	Max. pt. 20

4. La valutazione positiva comporta la conferma dell'incarico ricoperto e la corresponsione del risultato.
5. In caso di valutazione negativa e prima della sua formalizzazione l'organismo di valutazione acquisisce in contraddittorio le osservazioni del dipendente, anche assistito da un dirigente sindacale o da persona di sua fiducia. Il procedimento è avviato con la contestazione al dipendente delle mancanze che potrebbero dar luogo alla revoca e concedendo al dipendente stesso un termine non inferiore a 10 giorni per controdedurre.
6. La valutazione negativa, motivata anche in relazione alle osservazioni svolte dal dipendente, viene comunicata al sindaco il quale, sentito il Segretario comunale, con proprio provvedimento revoca l'incarico. La revoca comporta la perdita dell'indennità di posizione e la non corresponsione dell'indennità di risultato.
7. L'esito della valutazione periodica è comunicato al dipendente ed è riportato nel fascicolo personale.
8. La retribuzione di risultato, relativamente a quanto destinato ai sensi dell'articolo 8 comma 1, spetta nelle seguenti misure:
   - Intera (dal 25% in su a seconda di quanto destinato annualmente dall'Ente) se il dipendente ha riportato, nella valutazione operata ai sensi del precedente periodo un punteggio compreso tra 85 e 100 punti;
   - media (data dalla % finanziata detratta l'indennità minima riconoscibile pari al 15%; il risultato ottenuto viene diviso per 2 e aggiunto alla predetta misura minima del 15%) se il dipendente ha riportato, nella valutazione operata ai sensi del precedente art. 6, un punteggio compreso tra 70 e 84 punti;
   - minima (15%) se il dipendente ha riportato, nella valutazione operata ai sensi del precedente art. 6, un punteggio compreso tra 60 e 69 punti.